

***PIANO DELL'OFFERTA
FORMATIVA
(P.O.F.)
A.F. 2018/2019***

INDICE

1. Identità culturale e progettuale: Accademia Bellezza Benessere Arte, chi siamo...	pag. 3
2. Servizi e attività formative	pag. 5
2.1 Orientamento in ingresso e Riconoscimento dei crediti formativi	pag. 5
2.2 Percorsi di istruzione e formazione professionale	pag. 6
2.2.1 Percorsi per allievi in diritto-dovere di istruzione e formazione professionale con rilascio di qualifica professionale	pag. 7
2.2.2 Percorsi di quarta annualità con rilascio di diploma professionale	pag. 9
2.2.3 La sfida del duale: apprendistato di primo livello e alternanza scuola lavoro	pag. 10
2.2.4 Percorsi per allievi in extra obbligo formativo	pag. 11
2.2.5 Percorsi di specializzazione extra obbligo abilitanti all'esercizio della professione	pag. 13
2.2.6 Percorsi di formazione teorica extra obbligo abilitanti all'esercizio della professione	pag. 14
2.2.7 Percorsi vari di formazione professionale con rilascio di attestato di competenze regionale	pag. 16
2.2.8 Percorsi di formazione continua per le aziende	pag. 17
2.2.9 Percorsi vari di formazione professionale a mercato libero con rilascio di attestato di partecipazione	pag. 18
2.3 Metodologia didattica e valutazione degli apprendimenti	pag. 19
2.3.1 Metodologia didattica	pag. 19
2.3.1.1 Corsi in DDIF e quarti anni	pag. 19
2.3.1.2 Corsi extra obbligo	pag. 21
2.3.2 Alternanza scuola lavoro e tirocini curriculari	pag. 21
2.3.3 Scuola Impresa	pag. 22
2.3.4 Valutazione degli apprendimenti e certificazione delle competenze	pag. 22
2.3.3.1 Corsi in DDIF e quarti anni	pag. 22
2.3.3.2 Corsi extra obbligo	pag. 23
2.3.3.3 Percorsi vari di formazione professionale con rilascio di attestato di competenze regionale	pag. 24
2.3.5 Servizi di supporto alla didattica	pag. 24
2.3.4.1 Sostegno agli allievi con DSA e disabilità certificate	pag. 24
2.3.4.2 Tutoraggio formativo	pag. 25
2.4 Orientamento in uscita e collegamento con il mondo del lavoro	pag. 25
Allegato 1: Valutazione degli apprendimenti in scala centesimi	pag. 26
Allegato 2: Valutazione della condotta	pag. 27

1. Identità culturale e progettuale: Accademia Bellezza Benessere Arte, chi siamo...

Accademia Bellezza Benessere Arte è una cooperativa sociale non avente fini di lucro, che nasce nel maggio del 2015 con l'intento di operare nell'ambito della formazione professionale, in modo particolare ma non esclusivo nel settore Benessere. Accademia Bellezza Benessere Arte (da qui in poi **Accademia B.B.A.**) si propone di offrire corsi rivolti sia ad allievi in diritto-dovere di istruzione e formazione (da qui in poi DDIF, secondo legge 53/03) che espleteranno così anche l'obbligo di istruzione previsto da D.M. 139/07) sia ad allievi in extra obbligo formativo (maggioresenni o già in possesso di qualifica professionale o titolo secondario superiore), sia a chiunque desideri migliorare e perfezionare la propria formazione tecnico-professionale (formazione continua e permanente).

Per raggiungere i suoi obiettivi **Accademia B.B.A.** si è accreditata presso Regione Lombardia ai servizi di istruzione e formazione professionale, sezione A - numero di iscrizione 886, ed ha sede a Paderno Dugnano in via dell'industria 2, angolo via Alessandrina (ID sede 2478444).

La nostra Costituzione e la nostra legislazione riconoscono sia la scuola che il lavoro come *diritto-dovere*, ed è da questi concetti e valori che noi prendiamo ispirazione. *Scuola* e *Lavoro* sono gli elementi cardine che si intersecano nella nostra attività di formazione professionale: non c'è scuola senza lavoro e non c'è lavoro senza scuola. *Scuola* come attività finalizzata all'acquisizione di saperi e come contesto educativo e di crescita (soprattutto, ma non solo, per gli allievi in obbligo formativo); *Lavoro* come naturale sbocco del percorso formativo e come contesto di valorizzazione e realizzazione della persona. Il diritto-dovere allo studio, quindi, come strumento propedeutico per realizzare *concretamente* il diritto-dovere al lavoro, oggi obiettivo sempre più difficile da raggiungere. Il diritto-dovere allo studio non solo come obbligo e opportunità per i più giovani ma come percorso educativo e di crescita finalizzata a "creare" *cittadini lavoratori*, che siano pronti a rispondere alle richieste del mercato del lavoro ma che ne conoscano anche l'importanza come strumento per la crescita economica e culturale del nostro paese, cui tutti dobbiamo concorrere. Crediamo molto nella validità dell'IeFP (istruzione e formazione professionale), come sistema nel quale concorrono insegnamenti culturali di base e competenze tecnico professionali specifiche riferite al profilo professionale in uscita. Se i primi sono giustamente vincolanti per tutti per legge (obbligo d'istruzione) e costituiscono una solida base dalla quale poi gli allievi possono sviluppare il percorso a loro più consono, anche modificandolo in corsa, le seconde rappresentano i mezzi specifici che possono consentire agli allievi (in questo caso di qualunque età) di inserirsi e valorizzarsi all'interno di un settore professionale. Mescolando nel modo giusto i primi e le seconde rispetto alle diverse utenze si può garantire ad ogni allievo il possesso delle giuste chiavi per accedere ed avere successo nel mondo del lavoro.

Accademia B.B.A. pone al centro della sua attività l'allievo e tende a creare le condizioni perché l'ente divenga un contesto amichevole e familiare, ma allo stesso tempo professionale e funzionale al raggiungimento degli obiettivi personali dell'allievo e di quelli previsti dalla programmazione formativa per garantire l'acquisizione delle competenze in uscita da ogni percorso. La scuola è aperta a tutti, non solo perché lo prescrive la Costituzione, ma anche perché non potrebbe essere altrimenti: tra i partecipanti ai percorsi di formazione professionale, sia in DDIF sia extra obbligo, è elevato il numero di allievi stranieri così come il numero di allievi che presentano disturbi di apprendimento o disabilità certificate, oppure situazioni familiari o personali spesso molto complicate. Il nostro compito e il nostro proposito non è solo quello di accoglierli e di garantire loro una adeguata e specifica formazione, ma anche quello di tutelarli e di sostenerli ancor più nel loro percorso, garantendo il rispetto delle specifiche disposizioni di legge. Ogni allievo è unico e diverso dagli altri, e possiede un bagaglio individuale e specifico di esperienze, valori, capacità e difficoltà. La personalizzazione dell'offerta formativa è elemento fondamentale per poter vincere anche le

sfide più difficili e mettere ogni allievo nella condizione di raggiungere i propri obiettivi formativi e professionali.

Accademia B.B.A. vuole porsi come punto di riferimento per la formazione in ambito benessere nel proprio territorio di riferimento. Paderno Dugnano si trova in posizione strategica nell'hinterland nord milanese ma nello stesso non lontana dalle province di Monza, Como, Varese e Lecco, comodamente raggiungibili con i mezzi pubblici o l'automobile (la sede dell'ente si trova a poche centinaia di metri dagli ingressi della superstrada Milano-Meda e della tangenziale Nord), oppure per chi proviene da località più remote e meno fornite di collegamenti, attraverso il servizio autobus messo a disposizione dall'ente (per gli allievi dei corsi diurni). La nostra offerta formativa si rivolge a tutti coloro che provengono da queste zone e che vogliono avvicinarsi al mondo del benessere sia per espletare l'obbligo formativo, sia per acquisire competenze professionali e conseguire titoli abilitanti in età extra obbligo formativo, sia per migliorare e completare la propria professionalità. In questo senso vogliamo lavorare in sinergia con gli enti e i soggetti pubblici e privati presenti sul territorio, dai Comuni (in particolare con quello di Paderno Dugnano) alle scuole medie, dai Centri per l'impiego alle aziende che operano nel settore benessere. La collaborazione con il Comune di Paderno D. vuole essere finalizzata a rendere **Accademia B.B.A.** un possibile percorso nella carriera scolastica per i ragazzi del territorio che potranno usufruire anche dell'offerta formativa finanziata da Regione Lombardia, e non solo come un ripiego "a pagamento" per chi non riesce a proseguire il proprio cammino in altri percorsi. **Accademia B.B.A.** vuole continuare a svolgere quel servizio sul territorio, in ambito di formazione professionale nel settore benessere, che da oltre 30 anni è presente a Paderno Dugnano, cercando quindi di allargare la propria offerta rendendola meno "settoriale" e ponendosi come una possibilità di scelta alla pari con le altre per gli allievi in uscita dalla scuola media. In questo senso la collaborazione con il Comune di Paderno D. è fondamentale, ma sarà importante farsi conoscere anche nei comuni vicini che costituiscono il bacino da cui provengono per la maggior parte i nostri allievi. Con le scuole medie, come detto, vorremmo costituire una collaborazione finalizzata a garantire che la nostra struttura sia conosciuta e presentata agli allievi da orientare per il percorso di scuola superiore, come una scelta possibile e gratuita (con dote regionale) per chi dovesse scegliere la via dell'istruzione e formazione professionale; ma nello stesso tempo vorremmo costruire con le scuole progetti comuni che mirino non solo all'orientamento in uscita ma anche al contrasto alla dispersione scolastica durante il percorso di scuola media: non solo open day e presentazioni ma anche interventi diretti e preventivi per offrire una via alternativa nelle situazioni più difficili. Una grande attenzione è da noi riposta all'orientamento che possiamo definire "in uscita", quando gli allievi al termine del percorso formativo cercano di inserirsi nel mercato del lavoro. Collaborare con i centri per l'impiego in un'ottica di reciproca utilità diventa necessario per garantire agli allievi la conoscenza e l'utilizzo di tutti i servizi che tali enti garantiscono, e nello stesso tempo costituisce per noi una possibilità di essere considerati un'alternativa nelle attività di formazione per chi cerca lavoro e/o ha bisogno riorientarsi o riqualificarsi. La zona nella quale ci troviamo presenta una notevole offerta di attività economiche del settore benessere, con esse noi ci impegniamo a creare stabili rapporti di collaborazione che da una parte ci consentano di raccogliere le indicazioni provenienti dal mondo del lavoro per poi poterle trasformare in abilità e competenze da trasmettere ai nostri allievi, dall'altra ci diano la possibilità di garantire a tutti i nostri allievi contesti sicuri e professionali in cui svolgere le attività di stage e alternanza scuola/lavoro nel rispetto degli obiettivi stabiliti dai piani formativi, e opportunità di lavoro da cogliere al termine dei percorsi. Siamo pronti anche a raccogliere la sfida di centri estetici, saloni di acconciatura e di tatuaggio/piercing per la formazione continua e permanente, rispondendo alle loro esigenze di crescita e aggiornamento professionale.

Una particolare attenzione viene rivolta, nella vita all'interno del contesto **Accademia B.B.A.** al Regolamento di istituto, nel quale si fondono regole necessarie per la convivenza reciproca e il mantenimento di

un certo livello di ordine e di igiene e pulizia all'interno dei locali, il rispetto dei ruoli professionali e di contesto e delle prescrizioni normative (es. divieto di fumo), il tutto in un'ottica di crescita e di formazione personale per gli allievi, in particolar modo quelli in DDIF.

In funzione delle attività e degli obiettivi prefissati, **Accademia B.B.A.** ha riunito professionalità esperte del mondo della formazione professionale, che conoscono le metodologie formative e gli standard di apprendimento richiesti dalla legislazione vigente. I nostri formatori e i nostri tutor possiedono i requisiti richiesti dall'accreditamento regionale e hanno una notevole e certificata esperienza in percorsi di istruzione e formazione professionale per allievi minorenni e maggiorenni, sono attenti e preparati a garantire ad essi non solo l'acquisizione di saperi, abilità e competenze ma anche il giusto sostegno e supporto in un processo di crescita individuale che non può non comportare difficoltà e problematiche, ma che non può neppure essere disgiunto dal percorso formativo per tutte le tipologie di allievi. I nostri allievi sono in ottime mani.

PROUD TO BE

2. Servizi e attività formative

L'offerta di servizi di **Accademia B.B.A.** ad oggi si può riassumere in quattro macro-attività di riferimento:

- Orientamento in ingresso e Riconoscimento dei crediti formativi
- Percorsi di istruzione e formazione professionale in DDIF ed extra obbligo formativo
- Certificazione delle competenze
- Orientamento in uscita e collegamento con il mondo del lavoro

2.1 Orientamento in ingresso e Riconoscimento dei crediti formativi

Tutti coloro che sono interessati ai nostri servizi possono ottenere informazioni sul sito www.accademiabba.it e possono richiedere ulteriori delucidazioni telefonando al numero 02/9189475. Il nostro staff di segreteria e orientamento è preparato per presentare le nostre attività e di solito consiglia ai possibili utenti di recarsi direttamente in Accademia per un incontro orientativo.

Per gli allievi interessati a percorsi in DDIF, ogni anno dal mese di novembre a quello di gennaio vengono organizzate diverse giornate di OPEN DAY (di solito di sabato mattina), durante le quali i nostri operatori (segreteria, orientamento, tutor e docenti) sono a disposizione degli interessati per presentare i corsi e gli ambienti dell'ente e per rispondere a tutte le domande di allievi e genitori. Inoltre, **Accademia B.B.A.** si presenterà alle scuole medie del territorio e, laddove possibile, presenzierà a campus e giornate di orientamento esterne all'ente.

Formazione dei gruppi classe e assegnazione delle doti leFp: per ciò che riguarda i corsi in DDIF, di norma la formazione delle classi avviene in seguito alle iscrizioni dalle scuole medie. Nel caso di richieste maggiori al numero massimo di allievi per classe (30 per normativa regionale nel rispetto degli spazi per allievo indicati da normative nazionali), l'ente si riserva di adottare criteri di selezione tra i richiedenti attraverso test di ingresso e colloqui motivazionali e di orientamento. Rispetto all'assegnazione delle doti del contingente garantito da Regione Lombardia, la precedenza viene data agli allievi provenienti dalle scuole medie inferiori rispetto agli allievi che provengono da altre scuole superiori o che sono in stato di dispersione scolastica. In caso di più richieste rispetto al contingente assegnato (ad oggi 18, più una riserva solo per le classi prime), l'ente rispetta la graduatoria di preiscrizione gratuita e liberamente cancellabile, proponendo dal 20° iscritto in poi la possibilità di iscrizione con corso autofinanziato, al pari degli allievi provenienti dalle scuole superiori. In caso di doti che si rendano disponibili nel corso o alla fine delle annualità, a causa di ritiri/bocciature/assunzioni in apprendistato l'ente provvede ad assegnare la dote all'allievo maggiormente meritevole per risultati formativi e condotta, attraverso il calcolo della media

ponderata tra la media delle valutazioni didattiche e il voto di condotta (80%-20%). Eventuali provvedimenti disciplinari possono costituire, a discrezione della Direzione e dell'Amministrazione, motivo sufficiente per la non assegnazione della dote libera.

Per i corsi in extra obbligo, la formazione delle classi avviene in base all'ordine delle domande di iscrizione, l'ente comunque può decidere di comporre, nel caso di più sezioni, le classi in modo omogeneo rispetto al titolo di studio in ingresso, in modo da poter personalizzare maggiormente il percorso del gruppo classe (soprattutto in funzione del riconoscimento dei crediti previsto per gli allievi con titoli di scuola superiore iscritti ai corsi extra obbligo).

Inserimento allievi provenienti da altri percorsi: per gli allievi provenienti da altri percorsi l'equipe dei docenti e il Responsabile del Riconoscimento dei crediti decidono la classe di assegnazione valutando le esperienze pregresse e la documentazione presentata. Se per chi proviene da altri percorsi in ambito benessere l'assegnazione è automatica, per gli altri dipende come detto dalle esperienze passate documentate: per i corsi in DDIF, in linea di massima, agli allievi con un anno di promozione in altri percorsi viene proposto l'inserimento al secondo anno previa frequenza di un corso di recupero (di almeno 100 ore) relativo alle competenze tecnico professionali da svolgere durante il secondo anno.

Riconoscimento dei crediti formativi: per tutti gli allievi, in base al curriculum scolastico e/o professionale in possesso e agli obiettivi che si prefiggono, il nostro responsabile all'orientamento formativo sig. Maurizio Vergani, indicherà l'offerta formativa più adeguata e le modalità di valorizzazione delle esperienze formative pregresse. In questo senso, come indicato dalle normative regionali, **Accademia B.B.A.** offre a tutti gli allievi che ne facciano richiesta il servizio di **riconoscimento dei crediti** in ingresso al percorso, che consente una personalizzazione del percorso ed una riduzione in termini di monte ore da frequentare. La procedura prevede una richiesta scritta dell'interessato corredata di tutta la documentazione necessaria per il riconoscimento (titoli di studio, pagelle, traduzione asseverata per titoli conseguiti nella U.E. e dichiarazione di valore per titoli extra U.E.) all'atto dell'iscrizione o comunque entro l'inizio del percorso, dopodiché il responsabile del riconoscimento convoca una commissione ad hoc che decide quanti e quali crediti riconoscere all'allievo e come personalizzare il percorso.

2.2 Percorsi di istruzione e formazione professionale

Ad oggi l'offerta di percorsi formativi di **Accademia B.B.A.** prevede le seguenti tipologie di corsi:

- Percorsi in ddif per allievi in diritto-dovere di istruzione e formazione professionale con rilascio di qualifica professionale
- Percorsi di quarta annualità con rilascio di diploma professionale e attestato di competenze abilitante all'esercizio della professione.
- Percorsi in extra ddif per allievi in diritto-dovere di istruzione e formazione professionale (extra obbligo formativo)
- Percorsi di specializzazione extra obbligo abilitanti all'esercizio della professione.
- Percorsi di formazione teorica extra obbligo abilitanti all'esercizio della professione.
- Percorsi vari di formazione professionale con rilascio di attestato di competenze regionale.
- Percorsi professionalizzanti con rilascio di attestato di partecipazione e frequenza (non riconosciuti).

2.2.1. Percorsi per allievi in diritto-dovere di istruzione e formazione professionale con rilascio di qualifica professionale (IeFp)

L'offerta riguarda i percorsi formativi per allievi in diritto-dovere di istruzione finalizzati all'ottenimento della qualifica professionale (III livello europeo) di **Operatore del Benessere - Acconciatura** e **Operatore del Benessere - Estetica**. I percorsi sono triennali della durata di 990 ore annue e le lezioni si svolgono in

orario diurno (con possibilità di rientri pomeridiani), con distribuzione oraria variabile durante il triennio, secondo calendario scolastico (da settembre e fine maggio/inizio giugno). Sono erogati sia come corsi finanziati con dotazioni istruzione e formazione professionale di Regione Lombardia sia come corsi autofinanziati a pagamento, a partire dalle classi prime dell'a.f. 2015/16 è concesso da Regione Lombardia di comporre classi miste di allievi con dotazioni e paganti. La distribuzione delle ore è regolata dalla normativa regionale (vedi "*Indicazioni regionali per l'offerta formativa dei percorsi di IeFP di secondo ciclo della Regione Lombardia. approvate con il decreto 12550 del 20/12/2013*") e prevede un'integrazione della didattica tra attività finalizzate all'acquisizione delle competenze di base (che consentono anche l'espletamento dell'obbligo di istruzione entro il secondo anno di corso) e attività finalizzate all'acquisizione delle competenze trasversali e tecnico professionali. A partire dal secondo anno gli allievi sono impegnati, all'interno delle 990 ore annue, in periodi di alternanza scuola lavoro attraverso tirocini curriculari della durata di 200 ore (secondo anno) e 400 ore (terzo anno) all'interno di aziende del settore di riferimento (per gli allievi dei terzi anni 2018-19 la durata è di 500 ore, come ampliamento della durata ordinaria del percorso, attività prevista come sperimentazione del sistema duale già dall'anno formativo 2016/17). La progettazione formativa di tali percorsi deve ottemperare sia alle disposizioni normative nazionali (Competenze dell'obbligo di istruzione definite da Decreto n.139 del 22 agosto 2007, Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione definito dall'allegato A del DPR n. 87 del 15/3/2010), sia a quelle regionali (Obiettivi generali di apprendimento definiti da D.G.R. Regione Lombardia n° 8/6563 del 13/02/2008 e OSA di cui agli allegati 2 e 3 del DDS n. 7214/2014). Secondo il profilo professionale della figura, stilato negli standard formativi minimi di Regione Lombardia per i corsi in oggetto, "***l'operatore del benessere, interviene, a livello esecutivo, nel processo di trattamento dell'aspetto della persona con autonomia e responsabilità limitate a ciò che prevedono le procedure e le metodiche della sua operatività. La qualificazione nell'applicazione/utilizzo di metodologie di base, di strumenti e di informazioni gli consentono di svolgere, a seconda dell'indirizzo, attività di trattamento e servizio (acconciatura ed estetica), relative al benessere psico-fisico che non implicano prestazioni di carattere medico, curativo o sanitario, ma che favoriscono il mantenimento, il miglioramento e la protezione dell'aspetto della persona, con competenze negli ambiti dell'accoglienza, dell'analisi dei bisogni, dell'acconciatura e del trattamento estetico di base. Collabora al funzionamento e alla promozione dell'esercizio.***" Il percorso, che prevede i **due indirizzi di Acconciatura ed Estetica**, prevede quindi, anche per la parte tecnico professionale una base e degli obiettivi comuni (seppure da adattare ai diversi contesti professionali) e una serie di obiettivi invece strettamente caratterizzanti l'indirizzo.

La distribuzione oraria dei percorsi è così determinata:

1° anno 990 ore

AREA	%	ORE
Di base	51,51%	510
Flessibilità	4,04%	40
Tecnico Professionale	44,5%	440
	TOT	990

2° anno 990 ore

AREA	%	ORE
Di base	36,36%	360
Flessibilità	3,03%	30
Tecnico Professionale	60,60%	600
	TOT	990

3° anno 990 ore

AREA	%	ORE
Di base	32,72%	324
Flessibilità	2,82%	28
Tecnico Professionale	64,44%	638
	TOT	990

Totale triennio (2970 ore)

AREA	% rif.	%	ORE
Di base/Flessibilità	35 – 45 %	43,50%	1292
Tecnico Professionale	55 – 65 %	56,49%	1678
	TOT		2970

Rispetto allo sviluppo delle competenze di base, questo avviene attraverso l'erogazione di lezioni riferite alle seguenti aree disciplinari:

AREA	MATERIA
LINGUAGGI	Italiano
	Inglese
STORICO – SOCIO - ECONOMICA	Diritto/Economia/Qualità
	Storia/Geografia
MATEMATICA	Matematica
SCIENTIFICO - TECNOLOGICA	Scienze
	Informatica
I.R.C. (insegnamento religione cattolica)	Religione
ATTIVITA' MOTORIE-ESPRESSIVE	Attività motorie

L'acquisizione di conoscenze e abilità in tali ambiti consente, come anticipato prima, all'ente di garantire agli allievi di esaurire l'obbligo di istruzione previsto dal Decreto n.139 del 22 agosto 2007 entro il secondo anno di corso.

Rispetto invece all'acquisizione delle competenze tecnico professionali comuni e di profilo e al raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento previsti, l'articolazione progettuale prevede le seguenti aree disciplinari:

MATERIA
Teoria Professionale
Tecnica Professionale *
Anatomia
Dermatologia
Igiene/Ambiente/Sicurezza
Accoglienza/Marketing
Dietologia (solo per Estetica)

* Per il corso di acconciatura è previsto l'insegnamento sia di tecnica professionale femminile che maschile.

Al termine del percorso triennale è previsto un esame finale composto da una prova centralizzata di Regione Lombardia relativa alle competenze di lingua italiana, matematica e lingua inglese, una prova professionale ed un colloquio orale (vedi più sotto le modalità di ammissione e determinazione del credito). Il superamento di tale esame porta al conseguimento della qualifica professionale di III livello europeo.

2.2.2 Percorsi di quarta annualità con rilascio di diploma professionale

Gli allievi che ottengono la qualifica professionale possono proseguire il loro percorso formativo con il "quarto anno" di **Tecnico dell'acconciatura** e **Tecnico dei trattamenti estetici**, che consente il conseguimento del diploma professionale di tecnico (IV livello europeo) e, per il settore benessere, dell'attestato di competenze con valore di specializzazione abilitante all'esercizio dell'attività autonoma di acconciatore o estetista. Il corso è erogato sia come corso finanziato da dote istruzione e formazione di Regione Lombardia che come corso autofinanziato, tuttavia Accademia B.B.A. mira a garantire almeno ma non solo agli allievi provenienti dai propri corsi triennali il corso gratuito, sempre tenendo presente il budget assegnato da Regione.

Secondo le indicazioni e gli o.s.a. regionali "il Tecnico interviene con autonomia, nel quadro di azione stabilito e delle specifiche assegnate, contribuendo al presidio del processo attraverso l'individuazione delle risorse, la programmazione dei servizi e l'organizzazione operativa del lavoro, l'implementazione di procedure di miglioramento continuo, il monitoraggio e la valutazione del risultato, con assunzione di responsabilità di carattere gestionale e relative al coordinamento di attività esecutive svolte da altri. La formazione tecnica nell'utilizzo di metodologie, strumenti e informazioni specializzate gli consente di svolgere attività relative sia ai trattamenti.....ed al funzionamento/gestione degli esercizi". Quindi il percorso è finalizzato all'acquisizione da parte dell'allievo di competenze tecniche specifiche di livello elevato che gli consentano di poter lavorare in completa autonomia, e di competenze di natura amministrativo-gestionale che consentano all'allievo di orientarsi nelle attività di apertura e gestione di un salone di acconciatura/centro estetico.

I percorsi sono annuali della durata di 990 ore, e vengono erogati in orario diurno (con rientro pomeridiano del lunedì) dal lunedì al mercoledì. È previsto un periodo di alternanza scuola lavoro della durata di 400 ore da svolgersi preferibilmente nelle giornate di giovedì, venerdì e sabato.

Anche in questo caso la distribuzione delle ore è regolata dalla normativa regionale e prevede una suddivisione della didattica tra attività finalizzate all'acquisizione delle competenze di base e attività finalizzate all'acquisizione delle competenze trasversali e tecnico professionali così suddivise:

AREE COMPETENZE DI BASE ORE 350

AREA	MATERIA	ORE
LINGUAGGI	Italiano	60
	Inglese	60
SOCIO - ECONOMICA	Diritto/Economia	30
	Gestione d'impresa/Mkt	30
MATEMATICA	Matematica	60
SCIENTIFICO - TECNOLOGICA	Scienze applicate	30
	Digital Marketing	30
RELIGIOSA	Religione	30
FISICO – MOTORIA	Attività motorie	20
	TOTALE	350
	% 35 - 45	35,35%

AREA TECNICO-PROFESSIONALE 580

MATERIA	ORE
Teoria Professionale	30
Tecnica Professionale	240
Cultura scientifica	30
Dermatologia	30
STAGE	250
TOTALE	640
% 55 - 65	64,65%

* Per il corso di acconciatura è previsto l'insegnamento sia di tecnica professionale femminile che maschile.

Al termine del percorso è previsto un duplice esame finale: l'esame per il conseguimento del diploma professionale di IV livello europeo prevede una prova centralizzata di Regione Lombardia relativa alle competenze di lingua italiana, matematica e lingua inglese, una prova professionale ed un colloquio orale (vedi più sotto le modalità di ammissione e determinazione del credito); l'esame per il conseguimento dell'attestato di competenze abilitante prevede, oltre alla prova professionale, un test multidisciplinare a risposta multipla e un ulteriore colloquio orale. Gli allievi possono essere ammessi/non ammessi e risultare idonei/non idonei ad un esame ma non all'altro e viceversa.

2.2.3 La sfida del duale: apprendistato di primo livello e alternanza scuola lavoro

Con la Delibera n. 5354 del 27 giugno 2016, la Giunta regionale ha individuato le diverse tipologie di intervento da attuare per il rafforzamento del sistema duale nell'istruzione e formazione professionale lombarda.

Le misure previste riguardano:

1. il potenziamento dell'alternanza scuola-lavoro nei percorsi regionali di istruzione e formazione professionale, anche attraverso interventi per il contrasto alla dispersione scolastica e per la promozione di esperienze all'estero;
2. la promozione dei percorsi di apprendistato di I livello (art. 43 d.lgs. 81/2015);
3. il sostegno della promozione e potenziamento del sistema duale e dell'apprendistato di I livello.

Tali misure sono state confermate anche negli anni successivi, per cui per **Accademia B.B.A.** è nata l'esigenza di adeguarsi alle condizioni poste dallo sviluppo del sistema duale, in particolare per i punti 1 e 2 delle misure previste nella delibera regionale:

2.2.3.1 Potenziamento dell'alternanza scuola lavoro

Il potenziamento può essere realizzato attraverso le seguenti misure:

- Aumento delle ore di alternanza scuola lavoro in tutti i percorsi di leFp triennali e di quarto anno
- Avvio di percorsi individuali e/o di classe con le caratteristiche previste dal sistema duale e descritte nella delibera e nelle altre normative regionali (50% dell'orario ordinamentale triennale o annuale nel caso del quarto anno, con minimo 400 ore nell'annualità di riferimento per allievi con almeno 15 anni di età)

Per l'anno formativo 2018/19, prevede la realizzazione delle seguenti misure e modifiche all'organizzazione dei percorsi:

- 5.a** Terzo anno ddif: potenziamento dell'ASL a 400 ore nell'annualità di riferimento e sperimentazione per il corrente a.f. a 500 ore (ampliando la durata minima del percorso fino a 1090 ORE)
- 5.b** Quarto anno: potenziamento dell'ASL a 400 ore
- 5.c** Percorsi individuali di primo e secondo anno ddif "duali" ovvero con minimo 400 ore di ASL nell'annualità di riferimento e 50% nel triennio.

2.2.3.2 Apprendistato di I livello: ApprendistAbba

Al fine di garantire lo svolgimento della formazione esterna obbligatoria per i giovani assunti con contratto di apprendistato di I livello ai sensi dell'art.43 del D.lgs 81/2015 e il conseguimento della qualifica professionale di Operatore del benessere - Acconciatura/Estetica e del diploma professionale di Tecnico dell'acconciatura/dei trattamenti estetici, l'ente intende offrire il proprio supporto alle aziende del setto-

re benessere che assumono apprendisti nel proprio bacino d'utenza, sia relativamente alla fase amministrativo-burocratica di avvio dei percorsi attraverso l'elaborazione del protocollo e del piano formativo individuale, sia per il supporto e l'affiancamento al tutor aziendale relativamente allo svolgimento della formazione interna on the job e alle procedure di valutazione dell'apprendista rispetto agli standard formativi previsti dal percorso e all'ammissione alle prove d'esame finale.

Nell'anno formativo 2016/17 sono stati attivati 13 percorsi di formazione esterna per apprendisti, di cui 1 per un'allieva di secondo anno, 2 per allievi del terzo anno e 10 per allievi delle quarte annualità; nell'anno formativo 2017/18 invece i contratti attivati in totale sono stati 29 di cui solo 5 interrotti in corso d'anno. Dalle esperienze di questi anni abbiamo avuto modo di constatare come il percorso duale in apprendistato presenti da una parte alcune criticità che dovranno essere affrontate nei prossimi anni e dall'altra evidenti aspetti di valorizzazione dell'esperienza rispetto al percorso classico. Come criticità le più importanti sono a nostro avviso la scarsa conoscenza di questa forma contrattuale da parte dei consulenti del lavoro, che spesso o disincentivano le assunzioni o commettono diversi errori di gestione del rapporto contrattuale, e la tendenza dei titolari dei negozi a non seguire in modo fedele né costante le indicazioni contenute nei piani formativi elaborati dall'ente, trasformando così la formazione interna in vero e proprio lavoro seppur solo parzialmente retribuito. D'altro canto, invece gli allievi apprendisti hanno dimostrato una notevole crescita in termini di gestione dell'attività tecnica di laboratorio e in genere anche una maggiore maturità nell'affrontare il percorso scolastico, con risultati spesso ottimi nelle prove finali e anche negli esami per il conseguimento dei titoli.

In conseguenza di ciò **Accademia B.B.A.** continuerà a lavorare molto sulle opportunità per gli allievi di essere assunti in apprendistato e di completare il percorso con tale modalità, anche in un'ottica di collaborazione costante e a totale con le aziende del settore, cercando nello stesso tempo di porre rimedio alle criticità esposte attraverso momenti di confronto e condivisione con le aziende stesse ed anche, dove possibile, con Regione Lombardia.

2.2.4 Percorsi per allievi in extra obbligo formativo (extra diritto dovere di istruzione e formazione)

Per gli allievi in extra obbligo formativo (extra diritto-dovere di istruzione e formazione, che hanno compiuto diciotto anni o sono in possesso di titolo di studio secondario superiore) la nostra proposta concerne i percorsi di Acconciatura extra obbligo e di Estetica extra obbligo, regolati dalle normative nazionali di settore (legge 174/05 per l'acconciatura e legge 1/90 per l'estetica), entrambi di durata biennale. Per accedere ai corsi è necessario essere in possesso della licenza media. I corsi sono di norma autofinanziati a pagamento.

2.2.4.1 Acconciatura extra ddif: l'acconciatore ai sensi della legge 174/2005 "*esegue in autonomia trattamenti e servizi volti a modificare, migliorare, mantenere e proteggere l'aspetto estetico dei capelli, ivi compresi i trattamenti tricologici complementari, che non implicano prestazioni di carattere medico, curativo o sanitario, nonché il taglio e il trattamento estetico della barba e ogni altro servizio inerente o complementare.*

Propone e realizza per la clientela prestazioni conformi e funzionali alle caratteristiche e all'aspetto della persona secondo i canoni delle mode e dei costumi riconosciuti nelle diverse culture". Il percorso, di 1050 ore annue, è regolato da D.G.R. Regione Lombardia n° 8506 del 30/07/2008 "Adozione del percorso formativo per l'abilitazione all'esercizio della professione di acconciatore, ai sensi della legge 174/05 - disciplina dell'attività di acconciatore", e viene erogato in orario tardo pomeridiano-serale dal lunedì al venerdì (di norma con orari dalle 17 alle 22 per il primo anno e dalle 18/19 alle 22 il secondo con possibili aggiustamenti per il raggiungimento del monte ore) dal mese di settembre a fine giugno/inizio luglio.

Lo sviluppo delle competenze avviene attraverso diversi ambiti di insegnamento che riguardano sia la produzione del servizio che la gestione dell'impresa; nello specifico le materie oggetto del corso sono:

Tecnica professionale femminile e maschile
Igiene/ Sicurezza /Ambiente
Tricologia/Cosmetologia
Organizzazione aziendale/Amministrazione
Marketing/Comunicazione
Chimica
Cultura generale
Anatomia/Fisiologia
Dermatologia
Informatica
Inglese
Igiene alimentare

Nel biennio sono previste due esperienze di tirocinio curriculare (stage) della durata di 150 ore per il primo anno e di 450 per il secondo.

Al termine l'allievo sostiene un esame di accertamento delle competenze in uscita (composto da un test multidisciplinare, una prova tecnico professionale e un colloquio orale), superando il quale ottiene l'attestato di competenze di Acconciatore che gli consente di poter lavorare all'interno di saloni di acconciatura e di poter frequentare il corso di specializzazione per ottenere la qualificazione e l'abilitazione professionale.

Per gli allievi in possesso di un titolo di scuola secondaria superiore (da qualifica professionale in poi) è possibile, tramite riconoscimento dei crediti, la riduzione del monte ore del primo anno, relativamente alle materie "trasversali" fino a circa il 50% del monte ore e la frequenza di un numero ridotto di serate alla settimana.

2.2.4.2 Estetica extra ddif: l'attività di estetista, ai sensi della legge 1/90 "*comprende tutte le prestazioni ed i trattamenti eseguiti sulla superficie del corpo umano il cui scopo esclusivo o prevalente sia quello di mantenerlo in perfette condizioni, di migliorarne e proteggerne l'aspetto estetico, modificandolo attraverso l'eliminazione o l'attenuazione degli inestetismi presenti. Tale attività può essere svolta con l'attuazione di tecniche manuali, con l'utilizzazione degli apparecchi elettromeccanici per uso estetico e con l'applicazione dei prodotti cosmetici definiti tali dalla legge*". Il percorso, di 900 ore annue, è regolato dalla legge 1/90 e da disposizioni regionali specifiche precedenti alla legge 19/07, e viene erogato in orario tardo pomeridiano-serale dal lunedì al venerdì (di norma con orari dalle 17 alle 22 per il primo anno e dalle 18/19 alle 22 il secondo con possibili aggiustamenti per il raggiungimento del monte ore) dal mese di settembre a fine giugno/inizio luglio.

Lo sviluppo delle competenze avviene attraverso diversi ambiti di insegnamento che riguardano sia la produzione del servizio che la gestione dell'impresa; nello specifico le materie oggetto del corso sono:

Tecnica professionale
Igiene/ Sicurezza/Ambiente
Teoria professionale/Cosmetologia
Organizzazione aziendale/Amministrazione
Marketing/Comunicazione
Chimica

Cultura Generale
Anatomia/Fisiologia
Dermatologia
Dietologia
Informatica
Inglese

Nel biennio sono previste due esperienze di tirocinio curriculare (stage) della durata di 100 ore per il primo anno e di 300 per il secondo.

Al termine l'allievo sostiene un esame di accertamento delle competenze in uscita (composto da un test multidisciplinare, una prova tecnico professionale e un colloquio orale), superando il quale ottiene l'attestato di competenze di Estetista che gli consente di poter lavorare all'interno di centri estetici e di poter frequentare il corso di specializzazione per ottenere la qualificazione e l'abilitazione professionale.

Come per il corso di acconciatura, per gli allievi in possesso di un titolo di scuola secondaria superiore (da qualifica professionale in poi) è possibile, tramite riconoscimento dei crediti, la riduzione del monte ore del primo anno, relativamente alle materie "trasversali" fino a circa il 50% del monte ore e la frequenza di un numero ridotto di serate alla settimana.

2.2.5 Percorsi di specializzazione extra obbligo abilitanti all'esercizio della professione

Per gli allievi in possesso dell'attestato di competenze di Acconciatore o di Estetista, conseguito con un corso biennale extra obbligo, il naturale completamento della formazione in ambito benessere sono i percorsi annuali di specializzazione finalizzati al conseguimento *dell'attestato di competenze con valore di specializzazione abilitante all'esercizio dell'attività autonoma*, ovvero quello che le normative di settore (174/05 e 1/90) chiamano *qualificazione professionale*. Ai corsi possono accedere anche gli allievi in possesso della qualifica professionale di III livello europeo ottenuta con i corsi triennali in DDIF (in alternativa al quarto anno).

2.2.5.1 Specializzazione di acconciatura: il terzo anno di specializzazione, come indicato dalla legge 174/05, ha una durata di 900 ore, rappresenta un approfondimento ed un perfezionamento dei contenuti formativi sviluppati nel biennio (o nel triennio in DDIF) ed è mirato a fornire le conoscenze tecniche ed organizzative per la conduzione dell'impresa, prevedendo formazione teorica ed esperienza pratica. Il percorso è regolato da D.G.R. Regione Lombardia n° 8506 del 30/07/2008 "Adozione del percorso formativo per l'abilitazione all'esercizio della professione di acconciatore, ai sensi della legge 174/05 - disciplina dell'attività di acconciatore", e viene erogato in orario tardo pomeridiano-serale per tre giorni a settimana (di norma dalle 19 alle 22) dal mese di settembre a maggio. Il corso, di 900 ore totali, prevede 300 ore di lezioni teoriche in aula e 900 ore di tirocinio curriculare.

Lo sviluppo delle competenze avviene attraverso diversi ambiti di insegnamento che riguardano sia la produzione del servizio che la gestione dell'impresa; nello specifico le materie oggetto del corso sono:

Igiene/Sicurezza/Ambiente
Tricologia
Cosmetologia
Make up
Dermatologia
Gestione d'impresa
Marketing/Psicologia delle Risorse Umane
Diritto/CCNL
Inglese
Informatica

Al termine l'allievo sostiene un esame di accertamento delle competenze in uscita (composto da un test multidisciplinare, una prova tecnico professionale e un colloquio orale), superando il quale ottiene l'attestato di competenze con valore di specializzazione che lo abilita all'esercizio dell'attività autonoma e gli consente di poter essere assunto con il ruolo di responsabile tecnico del salone di acconciatura.

2.2.5.2 Specializzazione di estetica: il corso di specializzazione rappresenta il completamento del percorso di formazione professionale extra obbligo dedicato alla figura dell'estetista, oppure una possibilità per gli allievi in possesso di qualifica triennale ottenuta in corsi DDIF, e mira a fornire le competenze teoriche e tecnico-pratiche per la conduzione dell'impresa. Il percorso è regolato da D.G.R. Regione Lombardia n° 5 del 04/12/1990 "Istituzione dei corsi di specializzazione di estetica", e viene erogato in orario tardo pomeridiano-serale per tre giorni a settimana (di norma dalle 19 alle 22) dal mese di settembre a maggio. Il corso, di 700 ore totali, prevede 420 ore di lezioni teoriche in aula e 280 ore di tirocinio curriculare. Rispetto alla fonte normativa del 1990 sono state aumentate le ore di tirocinio in azienda (da 150 a 280) in quanto costituiscono un momento utile per migliorare l'esperienza lavorativa degli allievi ed anche un viatico per possibili assunzioni al termine del tirocinio stesso e del percorso in generale, il tutto rimanendo sempre all'interno dell'acquisizione di competenze tecnico professionali.

Lo sviluppo delle competenze avviene attraverso diversi ambiti di insegnamento che riguardano sia la produzione del servizio che la gestione dell'impresa; nello specifico le materie oggetto del corso sono:

Tecnica professionale
Igiene/ Sicurezza /Ambiente
Tricologia/Cosmetologia
Organizzazione aziendale/Amministrazione
Comunicazione/Marketing
Chimica
Cultura generale
Anatomia/Fisiologia
Dermatologia
Dietologia
Informatica
Inglese

Al termine l'allievo sostiene un esame di accertamento delle competenze in uscita (composto da un test multidisciplinare, una prova tecnico professionale e un colloquio orale), superando il quale ottiene l'attestato di competenze con valore di specializzazione che lo abilita all'esercizio dell'attività autonoma e gli consente di poter essere assunto con il ruolo di responsabile tecnico del centro estetico.

2.2.6 Percorsi di formazione teorica extra obbligo abilitanti all'esercizio della professione

Tali percorsi di formazione teorica sono previsti dalle normative di settore e sono rivolti a coloro che lavorano nel settore e sono in possesso di documentata esperienza e vogliono conseguire la qualificazione professionale e quindi l'attestato di competenze abilitante all'esercizio dell'attività autonoma (il titolo rilasciato è il medesimo dei percorsi di specializzazione sopra descritti).

2.2.6.1 Corso di formazione teorica per acconciatori: il percorso previsto dall'articolo 3, comma 1, lettera b), della legge 174/05 risulta mirato a formare il profilo professionale dell'acconciatore assicurando l'integrazione delle cognizioni pratiche acquisite da parte dell'allievo presso le imprese del settore con l'insegnamento delle conoscenze culturali, scientifiche, giuridico - normative ed organizzative che risultano indispensabili per l'esercizio della professione in forma imprenditoriale. Il corso ha la durata di 400 ore

distribuite in un arco temporale massimo di un anno di calendario e si rivolge ad allievi in possesso di "esperienze lavorative certificate costituite da un periodo di inserimento della durata di tre anni presso un'impresa di acconciatura, da effettuare nell'arco di cinque anni, il periodo di inserimento è ridotto ad un anno, da effettuare nell'arco di due anni, qualora sia preceduto da un rapporto di apprendistato ai sensi della legge 19 gennaio 1955, n. 25, e successive modificazioni, della durata prevista dal contratto nazionale di categoria. Il periodo di inserimento consiste in un periodo di attività lavorativa qualificata, svolta in qualità di titolare dell'impresa o socio partecipante al lavoro, dipendente, familiare coadiuvante o collaboratore coordinato e continuativo, equivalente come mansioni o monte ore a quella prevista dalla contrattazione collettiva". Il corso viene di solito erogato parallelamente al corso di specializzazione per acconciatori, per cui prevede un impegno di tre sere a settimana più alcune ore aggiuntive necessarie per il raggiungimento del monte ore previsto e lo svolgimento di moduli non previsti nella progettazione del corso di specializzazione classico.

Prima dell'inizio del corso i partecipanti dovranno presentare la documentazione richiesta per accertare il possesso dei requisiti (buste paga ed estratto conto previdenziale).

Lo sviluppo delle competenze avviene attraverso diversi ambiti di insegnamento che riguardano sia la produzione del servizio che la gestione dell'impresa; nello specifico le materie oggetto del corso sono:

Dermatologia
Tricologia
Cosmetologia
Make-up
Igiene/Sicurezza/Ambiente
Informatica
Inglese
Comunicazione/Italiano
Diritto/CCNL
Marketing/Psicologia Risorse Umane
Amministrazione/Contabilità

Al termine l'allievo sostiene un esame di accertamento delle competenze in uscita (composto da un test multidisciplinare, una prova tecnico professionale e un colloquio orale), superando il quale ottiene l'attestato di competenze con valore di specializzazione che lo abilita all'esercizio dell'attività autonoma e gli consente di poter essere assunto con il ruolo di responsabile tecnico del salone di acconciatura.

2.2.6.2 Corso di formazione teorica per estetisti: i percorsi di formazione teorica previsti dalla legge 1/90 per l'estetica risultano mirati a formare il profilo professionale dell'estetista assicurando l'integrazione delle cognizioni pratiche acquisite da parte dell'allievo presso le imprese del settore con l'insegnamento delle conoscenze culturali, scientifiche, giuridico - normative ed organizzative che risultano indispensabili per l'esercizio della professione in forma imprenditoriale. Il corso ha la durata di 300 ore distribuite in un arco temporale massimo di un anno di calendario e si rivolge ad allievi in possesso di "esperienze lavorative certificate costituite da un periodo di inserimento della durata di tre anni presso un'impresa di estetica, da effettuare nell'arco di cinque anni, in qualità di dipendente o collaboratore familiare, presso una impresa di estetista. Il periodo di inserimento è ridotto ad un anno, da effettuare nell'arco di due anni, qualora sia preceduto da un rapporto di apprendistato ai sensi della legge 19 gennaio 1955, n. 25, e successive modificazioni, della durata prevista dal contratto nazionale di categoria. Il periodo di inserimento deve essere relativo al quinquennio precedente l'iscrizione e consiste in un periodo di attività lavorativa qualificata, svolta in qualità di dipendente o collaboratore familiare".

Il corso viene di solito erogato parallelamente al corso di specializzazione per estetisti, per cui prevede un impegno di tre sere a settimana più alcune ore aggiuntive necessarie per il raggiungimento del monte ore previsto.

Prima dell'inizio del corso i partecipanti dovranno presentare la documentazione richiesta per accertare il possesso dei requisiti (buste paga ed estratto conto previdenziale).

Lo sviluppo delle competenze avviene attraverso diversi ambiti di insegnamento che riguardano sia la produzione del servizio che la gestione dell'impresa; nello specifico le materie oggetto del corso sono:

Teoria Prof./Cosmetologia
Dermatologia
Gestione d'impresa (e CCNL di settore)
Marketing/Psicologia Risorse Umane
Chimica
Informatica/Inglese
Tecnica professionale
Make-up

Al termine l'allievo sostiene un esame di accertamento delle competenze in uscita (composto da un test multidisciplinare, una prova tecnico professionale e un colloquio orale), superando il quale ottiene l'attestato di competenze con valore di specializzazione che lo abilita all'esercizio dell'attività autonoma e gli consente di poter essere assunto con il ruolo di responsabile tecnico del centro estetico.

2.2.7 Percorsi vari di formazione professionale con rilascio di attestato di competenze regionale

In quanto ente accreditato ai servizi di istruzione e formazione professionale (sez. A) Accademia B.B.A. può erogare qualunque tipologia di corso rientri nel QRSP (Quadro Regionali degli Standard Professionali) che definisce e classifica l'insieme dei profili professionali, declinati in competenze, caratteristici ed attivi nel mondo del lavoro lombardo. Inoltre, comprende descrizioni e competenze di figure abilitanti all'esercizio di specifiche professioni e di percorsi formativi regolamentati aventi diverse finalità. Tali percorsi prevedono il rilascio di attestati di competenza regionale e in alcuni casi sono abilitanti all'esercizio della professione in oggetto.

2.2.7.1 Operatore di tatuaggi e piercing: la figura professionale del tatuatore/piercer rientra nel settore Benessere e sta vedendo una sempre maggiore diffusione nel mercato del lavoro lombardo e non.

Come previsto dalle disposizioni nazionali e regionali, chi vuole intraprendere la professione di tatuatore e piercer deve frequentare obbligatoriamente la formazione "ai fini dell'acquisizione delle competenze in ambito igienico-sanitario per tutelare, nell'esercizio dell'attività, la salute del cliente", oltre che per apprendere o affinare le tecniche di tattoo e piercing. Il corso è rivolto ad allievi maggiorenni, ha durata di 90 ore e viene erogato, di solito, in orario tardo pomeridiano-serale in più edizioni nel corso dell'anno formativo e prevede lo svolgimento dei seguenti moduli formativi:

Psicologia dell'accoglienza	9 ore
Elementi di igiene, sicurezza, ambiente e primo soccorso	21 ore
Anatomia e Virologia	18 ore
Normative	10 ore
Tecnica professionale	32 ore

Al termine del corso è previsto un esame finale di accertamento delle competenze in uscita ed il rilascio del certificato di competenze per "Operatore del tatuaggio e piercing" secondo il decreto regionale 4721 del 25 maggio 2011.

2.2.7.2 Truccatore (cinema, teatro, televisione): il Truccatore è specializzato nel truccare attori e altri personaggi (cantanti, uomini politici, conduttori televisivi) che partecipano a spettacoli cinematografici, televisivi o teatrali. Il corso, rivolto ad allievi maggiorenni preferibilmente già in possesso di competenze di trucco di base ma anche neofiti, si propone di far acquisire agli allievi le tecniche necessarie per definire e applicare il trucco in ambito cinema-teatro-tv. Il corso viene proposto in due versioni, di norma in orario pomeridiano-serale:

- Make-up scenico (160 ore): corso ridotto che mira all'introduzione al trucco scenico con focus sull'esecuzione di trucchi ed effetti speciali.
- Truccatore (cinema, teatro, televisione), 500 ore: corso completo che sviluppa tutte le competenze previste per il truccatore dal QRSP. Rispetto al corso ridotto viene affrontata tutta la parte teorica e progettuale.

Tra le materie oggetto del corso, oltre alle *tecniche di trucco scenico ed effetti speciali*, sono presenti *elementi di allergologia, dermatologia e storia dell'arte*.

Al termine dei percorsi viene rilasciato, previo superamento delle prove di accertamento delle competenze in uscita, un attestato di competenze regionale riferito nel primo caso alla sola competenza pratica, nel secondo a entrambe le competenze previste per il truccatore.

L'ente mira a far partire una prima edizione del corso per Truccatore entro gennaio 2019, coinvolgendo in particolare ex allievi già in possesso di abilitazione professionale e/o esperienza lavorativa, sotto la supervisione di un truccatore professionista che collaborerà per la progettazione e l'erogazione del percorso.

2.2.8 Percorsi di formazione continua per le aziende

I progetti mirano ad utilizzare le risorse che Regione Lombardia mette a disposizione tramite i bandi di "formazione continua" per garantire alle imprese aderenti la frequenza di percorsi professionalizzanti in area benessere. I progetti, come accaduto per la formazione continua IV erogata tra novembre 2016 e marzo 2017 a 38 aziende del settore e per il progetto di formazione continua V non approvato da Regione Lombardia, si vuole configurare come progetto interaziendale che riunisca un numero considerevole di imprese del settore benessere (saloni di acconciatura, centri estetici, centri benessere e saloni di tattoo e piercing) e sia finalizzato a fornire a tali imprese delle attività formative finanziate che possano "aprire" nuove strade a tali realtà piuttosto che consolidare attività già in atto e/o mostrare e indirizzare le imprese verso nuove opportunità, sia rispetto alla promozione dei servizi (es. il social marketing) sia rispetto alla tipologia di servizi proposti (es. tattoo, micro-pigmentazione, stylist make up). Il tutto nell'ottica di garantire un aggiornamento ed un riallineamento delle competenze professionali dei lavoratori, dei titolari e dei professionisti del settore rispetto alle evoluzioni del mercato.

2.2.9 Percorsi vari di formazione professionale a mercato libero con rilascio di attestato di partecipazione

2.2.9.1 Corsi di acconciatura ed estetica di base

In un'ottica di offerta formativa aperta, Accademia offre la possibilità anche a chi non ha interesse a conseguire un titolo regionale o non possiede i requisiti di accesso ai corsi, di frequentare corsi di acconciatura e di estetica di base, con rilascio di attestazioni di frequenza e partecipazione.

I corsi di base seguono la programmazione della tecnica professionale sia di estetica che di acconciatura prevista per i corsi con rilascio di attestato riconosciuto da Regione Lombardia, hanno una durata di 200 ore annue circa e si svolgono seguendo il calendario dei corsi extra obbligo (da settembre a giugno).

Di solito sono suddivisi in unità formative modulari, per cui gli allievi possono iscriversi anche solo ad alcuni moduli del percorso.

I corsi sono aperti a chiunque voglia iscriversi, non sono previsti requisiti di accesso.

2.2.9.2 Ricostruzione unghie

Il corso nasce in conseguenza della sempre maggiore diffusione delle tecniche di ricostruzione unghie e Nail Art nel settore estetico. La richiesta costante dei clienti e l'apertura di centri specificatamente dedicati richiedono un numero sempre maggiore di operatori (soprattutto estetiste) che vogliono acquisire le competenze per svolgere tali attività. Gli allievi al termine del percorso della durata di 24 ore suddivise in 4 lezioni da 6 ore, saranno in grado di eseguire la ricostruzione unghie in gel in maniera professionale, grazie alla formazione erogata dalla docente Mariella Gerardo, una delle maggiori esperte di nail art operante sul territorio. Il corso viene erogato in più edizioni durante l'anno, di solito il lunedì in orario pomeridiano-serale, ed al termine prevede il rilascio di un attestato di partecipazione e frequenza.

2.2.9.3 Extension ciglia

Il corso risponde alle richieste degli operatori del settore di apprendere le tecniche più innovative di extension ciglia, richieste dalle clienti dei centri estetici per migliorare possibili difetti estetici dell'occhio. Il corso, di 12 ore totali, si svolge di norma in 3 lezioni da 4 ore nella giornata di lunedì, con la presenza di una docente professionista esperta in queste tecniche e prevede al termine il rilascio di un attestato di partecipazione e frequenza.

2.2.9.4 Nuove frontiere del tattoo

Come abbiamo già anticipato, il tatuaggio si sta rapidamente evolvendo verso una dimensione sempre più sofisticata, perciò **Accademia B.B.A.** vuole poter offrire ai professionisti del tattoo un aggiornamento costante, attraverso una formazione mirata all'approfondimento di tecniche e stili di tattoo e tramite la proposta di esercitazioni ed illustrazioni di best practice, che possano ampliare le tecniche di esecuzione di tatuaggi in modo tale che i professionisti siano successivamente in grado di riproporle autonomamente nei loro esercizi e di conseguenza incrementare la proposta commerciale delle loro imprese e l'attrattività delle loro competenze professionali.

Il percorso mira all'approfondimento tecnico e alla specializzazione del tatuatore, attraverso la frequenza di **due moduli formativi distinti** destinati all'acquisizione di tecniche innovative legate alle attività di tatuaggio: un modulo di 21 ore (7 lezioni) dedicato alla **dermopigmentazione**, al trucco semipermanente e alle tecniche richieste in ambito estetico; un modulo di 39 ore (13 lezioni) che approfondisce **stili di tatuaggio** più diffusi e richiesti dalla clientela: realistico, colorato, graffiato, puntinato, geometrico). I moduli possono essere frequentati singolarmente o entrambi nello stesso periodo formativo, di norma in orario serale (dalle 19 alle 22) nelle serate dal lunedì al venerdì (la dermopigmentazione una volta a settimana, gli stili di tatuaggio due volte a settimana).

2.2.9.5 Operatore beauty in ambito socio-sanitario

Il percorso nasce dall'esigenza, suggerita da alcuni operatori del settore che già hanno in essere convenzioni con strutture ospedaliere e residenze per anziani, di "creare" una figura specializzata che partendo dal possesso delle competenze e conoscenze tecniche professionali previste per l'acconciatore e l'estetista associate possa operare all'interno di strutture ospedaliere e residenze per anziani, collaborando o alle dipendenze di aziende che siano convenzionate con le strutture come previsto dalle normative di settore (legge 174/05 e legge 1/90). Il corso ha durata di 84 ore totali, di cui 64 ore di lezione presso

l'ente teoriche e pratiche, e 20 ore minimo di attività diretta in contesto lavorativo, presso le strutture convenzionate con le aziende "partners". I moduli formativi previsti sono i seguenti:

1. SICUREZZA E IGIENE IN AMBITO OSPEDALIERO (conoscenza DUVRI e struttura organizzativa ospedaliera): 16 ore
2. OPERATORE BEAUTY (elementi tecnici, giuridico-amministrativi e di predisposizione relazionale che necessitano per la figura): 12 ore
3. TECNICA PROFESSIONALE SU PAZIENTE (attività pratica di simulazione su lettini, da svolgere presso l'ente): 21 ore
4. PSICOLOGIA DELLA RELAZIONE (approccio col paziente): 15 ore

Il corso si presenta come un progetto pionieristico e innovativo, finalizzato a valorizzare professionalmente e a specializzare tecnicamente (dove per tecnico si intendono tutte le abilità e conoscenze utili ad operare in tali contesti) gli operatori del benessere che svolgono attività in contesti delicati (socio-sanitari) o che sono intenzionati e soprattutto motivati a svolgerla. Per questo motivo **Accademia B.B.A.** garantisce per questo corso la presenza di formatori professionisti rispetto ai moduli proposti al fine di offrire una formazione di livello superiore agli allievi, oltre alla possibilità di inserimento in strutture partners già in possesso di convenzioni presso diverse strutture socio-sanitarie.

2.3 Metodologia didattica e valutazione degli apprendimenti

2.3.1 Metodologia didattica

2.3.1.1 Corsi in DDIF e quarti anni

La metodologia utilizzata è quella dell'apprendimento per competenze, come suggerito e strutturato dalle norme vigenti nonché dagli standard minimi nazionali e dagli O.S.A. regionali. Tale metodologia è resa possibile dall'affiancamento della classica didattica in aula, in cui gli allievi ricevono le conoscenze e i saperi teorici utili alla loro crescita individuale e sociale e alla loro preparazione professionale, alla didattica in laboratorio, dove gli allievi imparano a mettere in pratica le abilità che risultano indispensabili per la loro figura professionale. Il risultato è il raggiungimento di obiettivi formativi espressi sotto forma di competenze in uscita, che in alcuni casi vengono acquisite già al termine o durante le singole annualità, in altri vengono raggiunte solo al termine del percorso formativo (se pluriennale), come risultato di conoscenze e abilità sviluppate durante le singole annualità.

In quest'ottica il consolidamento di tali apprendimenti non può che essere costituito dallo stage/tirocinio che in genere a partire dal secondo anno integra e arricchisce il percorso, costituendo anche momento di verifica del livello professionale raggiunto.

In parallelo alle lezioni frontali vengono utilizzati altri strumenti come la visione di filmati relativi ai temi ed alle materie affrontate, role playing e simulazioni di casi reali, ricerche ed approfondimenti, che spesso diventano spunto per lavori e U.d.A. (Unità di Apprendimento) interdisciplinari che invece risultano una delle modalità individuate per la valutazione delle competenze (vedi punto successivo).

Con la formazione erogata nella primavera del 2018 grazie al bando di Regione Lombardia "Generazione Web" l'ente ha voluto fornire ai propri docenti gli strumenti metodologici e pratici per adottare modalità di **didattica digitale** che affianchino e/o sostituiscano le modalità tradizionali e supportino l'apprendimento per competenze sopra descritto. In questo senso sono in programma ulteriori sessioni formative in merito, oltre all'implementazione della strumentazione necessaria per l'applicazione di tale didattica (lim, pc, table ecc.).

La progettazione didattica parte da alcuni elementi cardine ovvero:

- la necessità di sviluppare le competenze di base decretate dalla normativa sull'obbligo di istruzione entro il primo biennio;

- la stretta corrispondenza, pur in un sistema strutturato per competenze, tra alcune delle competenze di base e gli ambiti di acquisizione tipici (le classiche aree disciplinari) che sono quelli poi valutati nella prova multidisciplinare centralizzata al termine del triennio (italiano, matematica, inglese);
- la necessità di sviluppare le competenze tecnico-professionali in contesti diversi: aula, laboratorio, stage, simulazioni, unità di apprendimento interdisciplinari (oltre al contesto lavorativo);
- lo sviluppo dell'interdisciplinarietà anche tra discipline di aree diverse (di base e tecnico - professionali), in osservanza al carattere professionale che tali percorsi hanno ed in funzione di mostrare agli allievi il lato pratico di alcune conoscenze/abilità sviluppate teoricamente.

Le unità formative progettate mantengono quindi una relazione con le aree disciplinari, l'interdisciplinarietà viene assicurata dallo svolgimento delle u.d.a. (2/3 ad annualità per il triennio) e dallo sviluppo delle competenze tecnico-professionali, che vengono acquisite (come detto) attraverso ambiti differenti, nonché dalla valutazione di alcune competenze che pur si riferiscono principalmente a una o più aree disciplinari anche nelle altre (valutazione collegiale delle competenze).

Nelle ore di tecnica professionale in laboratorio, accanto alle spiegazioni ed alle prove tecniche vengono programmati momenti di esecuzione dei trattamenti su "modelle", con tempistiche e modalità stabilite dai singoli docenti e comunque con finalità didattica e con lo scopo di "mettere alla prova" da un punto di vista professionale gli allievi stessi, ma sempre sotto la guida, la supervisione e la tutela del docente, senza esporlo dunque a errori e figure che potrebbero avere negativi effetti psicologici. L'adozione sperimentale, a partire dall'a.f. 2018/19 della modalità di Scuola Impresa per le classi quarte, in affiancamento al classico tirocinio curriculare svolto in attività del settore, va in continuità con quanto appena descritto e risponde alla necessità che gli allievi del quarto anno sviluppino anche capacità di gestione a 360° delle attività non solo tecniche ma anche amministrative.

Agli allievi prima dell'inizio dell'anno formativo viene consegnato l'elenco dei libri di testo per ogni singola materia, in integrazione ai quali possono essere consegnate delle fotocopie, mentre per i lavori tecnici all'inizio dell'anno formativo viene consegnata una lista di strumenti e attrezzi necessari allo svolgimento dell'attività di tecnica professionale (kit), i prodotti invece vengono costantemente messi a disposizione dall'ente. A partire dall'anno formativo 2018-19 è obbligatorio per tutti gli allievi l'uso del camice e/o della t-shirt e del borsone con il logo dell'ente durante le ore di tecnica professionale.

Ogni classe verrà seguita da vicino, negli aspetti disciplinari e didattici, da un **tutor didattico**, che costituisce un punto di riferimento sia per gli allievi, sia per le famiglie sia per la Direzione/Coordinamento dell'ente. Il tutor segue l'andamento delle classi e dei singoli allievi, comunica alle famiglie eventuali assenze non giustificate e provvedimenti disciplinari, si relaziona frequentemente con i genitori sulla condotta e sui risultati scolastici dell'allievo, relaziona la Direzione/Coordinamento sulla situazione e sulle problematiche. Inoltre, compila il portfolio individuale e segue l'allievo nelle pratiche per la ricerca e l'avvio degli stage in azienda.

I genitori vengono coinvolti nell'attività formativa in alcuni momenti quali il primo incontro tra fine settembre e inizio ottobre (presentazione dell'ente e del percorso, lettura del regolamento interno, consegna del libretto per le comunicazioni scuola-famiglia), l'elezione dei rappresentanti di classe, le giornate fissate per l'incontro con i docenti (due volte l'anno), la consegna delle schede di valutazione; in altri momenti per i genitori è possibile richiedere incontri con la Direzione, i tutor o i singoli docenti per particolari esigenze.

2.3.1.2 Corsi extra obbligo

La metodologia utilizzata è, anche per i corsi riservati ad allievi extra obbligo formativo, quella dell'apprendimento per competenze. Tale metodologia è resa possibile dall'affiancamento della classica

didattica in aula, in cui gli allievi ricevono le conoscenze e i saperi teorici utili alla loro crescita individuale e sociale e alla loro preparazione professionale, alla didattica in laboratorio, dove gli allievi apprendono le abilità che risultano indispensabili per la loro figura professionale. Il risultato è il raggiungimento di obiettivi formativi espressi sotto forma di competenze, che in alcuni casi vengono raggiunte al termine di un singolo ciclo o annualità, in altri vengono raggiunte solo al termine del biennio formativo (in caso di corsi pluriennali), come risultato di conoscenze e abilità sviluppate durante le singole annualità.

In quest'ottica lo stage rappresenta un momento di consolidamento e di verifica "sul campo" di ciò viene sviluppato nelle ore di lezione teoriche e pratiche.

Anche per i corsi extradidattici l'ente indirizza i propri docenti ad integrare modalità formative tradizionali con la didattica digitale e l'utilizzo di strumenti informatici come supporto all'apprendimento.

Agli allievi prima dell'inizio dell'anno formativo viene consegnato l'elenco dei libri di testo per ogni singola materia, in integrazione ai quali possono essere consegnate delle fotocopie, mentre per i lavori tecnici all'inizio dell'anno formativo viene consegnata la lista degli attrezzi necessari (kit), i prodotti invece vengono costantemente messi a disposizione dall'Ente.

Ogni classe verrà seguita da vicino, negli aspetti disciplinari e didattici, da un tutor formativo che è il docente di tecnica professionale e che costituisce un punto di riferimento sia per gli allievi sia per la Direzione/Coordinamento dell'Ente. Il tutor segue l'andamento delle classi e dei singoli allievi, segnala provvedimenti disciplinari, si relaziona frequentemente con gli allievi sulla condotta, sulla percentuale di presenza e sui risultati scolastici, relaziona la Direzione/Coordinamento sulla situazione e sulle problematiche. Inoltre, il tutor segue l'allievo nelle pratiche per la ricerca e l'avvio degli stage in azienda.

2.3.2 Alternanza scuola lavoro e tirocini curriculari

Lo stage/tirocinio ha lo scopo di favorire l'avvicinamento dell'allievo al mondo del lavoro favorendo lo sviluppo delle sue abilità di identificarsi ed esplicitarsi nel contesto della realtà aziendale. L'allievo potrà verificare e consolidare le conoscenze e le abilità acquisite durante il periodo in formazione, acquisirne delle nuove, individuare e sviluppare il proprio stile comportamentale ed adeguarlo al ruolo professionale ricoperto nel contesto lavorativo, relazionarsi con le diverse funzioni e ruoli aziendali e sviluppare le capacità di trasferire in contesti diversi le competenze professionali acquisite.

Durante l'esperienza di stage l'allievo dovrà mettere in atto, in contesto lavorativo, le competenze e le abilità sviluppate nelle lezioni presso l'ente, secondo un piano e degli obiettivi formativi condivisi dall'ente e dall'azienda ospitante. Al termine del periodo di stage il tutor designato dell'azienda ospitante dovrà compilare una scheda di valutazione delle attività svolte, il cui punteggio andrà a concorrere alla determinazione del credito di ammissione all'esame o all'annualità successiva.

Con l'entrata in vigore della riforma della scuola del 2015, l'alternanza è diventata un elemento di innovazione didattica e formativa obbligatoria in tutti i percorsi di scuola superiore. Nell'leFp regionale da anni sono ormai previste obbligatoriamente attività in contesto lavorativo, sotto forma di tirocinio curricolare o alternanza scuola lavoro, per cui le novità messe in atto da Accademia B.B.A. nell'ultimo anno riguardano il potenziamento dell'alternanza scuola lavoro, attraverso l'attivazione di percorsi individuali "duali" (in cui il 50% delle ore ordinarie viene svolto in alternanza) e tramite l'aumento del numero di ore di tirocinio previste nel terzo quarto anno (400 invece di 250), anche con l'ampliamento del numero di ore dei percorsi (nell'anno formativo 2018/19, in continuità con le esperienze dello scorso anno, le classi terze del ddif svolgeranno 500 ore di tirocinio, arrivando a quota 1090 ore annue. In questo senso, a partire dall'anno formativo 2016/17, la struttura oraria dei percorsi di terzo e quarto anno è stata modificata, distribuendo l'orario tra scuola (formazione presso Accademia dal lunedì al mercoledì) e lavoro (dal giovedì al sabato), garantendo così una reale alternanza per tutto o quasi il corso dell'anno formativo.

2.3.3 Scuola impresa

A partire dall'anno formativo 2018/19 viene introdotta per le classi quarte dei percorsi di leFP per il conseguimento del diploma professionale, la modalità formativa della **"Scuola Impresa"** in assetto lavorativo, come prevista dalle *"indicazioni regionali per l'offerta formativa"* e dalle *"procedure, disposizioni e adempimenti specifici"* dell'ordinamento dei percorsi di leFp di secondo ciclo di Regione Lombardia.

Le indicazioni la descrivono così: *"essa è caratterizzata dalla partecipazione degli allievi ad un processo di produzione di beni e servizi strutturato, preordinato ad uno scopo di apprendimento e quale parte costitutiva del percorso formativo. È promossa dall'Istituzione formativa o scolastica e può essere realizzata dalle stesse o mediante la partecipazione degli allievi a processi di lavoro presso aziende esterne, oppure attraverso l'attivazione e realizzazione in proprio di un processo di produzione e vendita di beni e servizi anche per conto terzi. L'attività produttiva realizzata internamente all'Istituzione formativa o scolastica può avere sia un carattere abituale, ovvero continuativo e strutturale, sia un carattere non abituale, ovvero relativo a una singola o a una pluralità di commesse specifiche"*. Perché la Scuola Impresa? Perché crediamo che gli allievi di quarto anno vadano adeguatamente motivati e responsabilizzati, considerare il quarto anno come un "semplice" potenziamento delle competenze del triennio o come un naturale proseguimento del percorso di scuola superiore si è rivelato, nella nostra esperienza, un errore: gli allievi hanno bisogno di nuovi stimoli, di affrontare nuove sfide e di venire a contatto con nuove realtà. Per questo abbiamo pensato di introdurre questa modalità nei loro percorsi, sia come alternativa di formazione in assetto lavorativo, sia come modello sul quale integrare e modificare la progettazione esistente e quindi tutta l'attività di formazione in aula e in laboratorio.

Il progetto relativo alla Scuola Impresa nell'anno formativo 2018/19 avrà un carattere sperimentale e verrà realizzata internamente usufruendo dei laboratori per l'attività professionale, con un orario di apertura predefinito, un listino dei trattamenti proposti con relativi prezzi e con la presenza di un docente che avrà il compito di supervisionare le attività pratiche nonché il ruolo di responsabile tecnico richiesto dalle normative di settore. Come detto anche l'attività in aula e laboratorio svolta nell'orario scolastico ordinamentale è stata corretta e riprogettata per favorire l'adozione del modello scuola impresa e coinvolgere tutti gli allievi del gruppo classe. Infatti, per il primo anno il progetto mira ad affiancare alle 400 ore di alternanza scuola lavoro già previste un monte ore variabile di almeno 50 ore per allievo di attività prativa di Scuola Impresa, con possibilità di aumentare o diminuire l'impegno in base alle disponibilità logistiche dell'allievo. Sono in ogni caso esclusi dalle sole attività pratiche extra orario formativo gli allievi inseriti nel gruppo classe come apprendisti di primo livello.

2.3.4 Valutazione degli apprendimenti e certificazione delle competenze

2.3.4.1 Corsi in DDIF e quarti anni

Utilizzando una modalità di apprendimento per competenze, al centro del processo di valutazione degli apprendimenti c'è il raggiungimento delle competenze stessa, che è valutabile nel corso di una singola annualità, in altri casi solo al termine del percorso (per percorsi pluriennali).

Per questo motivo il nostro approccio è finalizzato ad analizzare e valutare per ogni singola annualità le conoscenze e le abilità sulle quali la progettazione prevede che si lavori, in questo senso abbiamo cercato di individuare per ogni competenza una serie di indicatori che possano essere utili per la valutazione di parte o di tutta una competenza. Infatti, ad ogni unità formativa disciplinare e alle u.d.a. interdisciplinari sono assegnati degli indicatori cui si riferiscono le evidenze frutto delle prove di valutazione finale previste al termine di ogni unità.

La valutazione degli apprendimenti si struttura, con modalità differenti, nell'arco dell'anno/triennio attraverso gli strumenti centralizzati (prove d'ingresso, prova professionale di primo anno, prove finali) e quelli interni (valutazione delle discipline al termine di ogni unità formativa, delle unità di apprendimento e, in fase di scrutinio, delle competenze o della parte di esse che è stata sviluppata). La valutazione avviene in linea generale attraverso prove di verifica scritte, interrogazioni orali, prove tecniche di laboratorio, simulazioni, prove pratiche con l'utilizzo di strumenti (es. pc) e viene espressa con valutazione in centesimi (da 0 a 100, con fasce di valutazione distinte per livelli come nell'allegato 1 che segue) e/o l'ausilio di schede di valutazione create ad hoc con la differenziazione di 4 livelli di apprendimento (non appreso, base, intermedio, avanzato).

Come anticipato le unità interdisciplinari costituiscono un momento fondamentale di valutazione disciplinare e interdisciplinare, utile per la valutazione di quelle competenze che per natura riguardano più aree formative e discipline. Anche per queste sono previste specifiche schede descrittive e di valutazione finale allegate ai piani formativi dei singoli percorsi.

Per le prime due annualità sono previsti due momenti di valutazione collegiale al termine dei cicli formativi, dai quali scaturiscono le schede di valutazione degli allievi e la loro eventuale ammissione ai cicli successivi. La valutazione riguarda sia l'area disciplinare (voto alla materia, riportato poi nella scheda di valutazione consegnata alle famiglie) sia le competenze (voto alla competenza o a parte di questa, riportato poi nella sezione certificativa del portfolio individuale tenuto agli atti presso l'ente).

Ammissione agli esami finali: al termine dell'anno/triennio la valutazione collegiale determina l'ammissione o meno all'esame di qualifica/diploma professionale (per accedere al quale gli allievi devono aver acquisito tutte le competenze in uscita del percorso sia di base che tecnico professionali), che viene svolto secondo le linee guida indicate da Regione Lombardia con la prova scritta multidisciplinare, le prove di tecnica professionale ed il colloquio orale. L'allievo ammesso all'esame viene presentato con un credito di presentazione di minimo 18 e massimo 30 punti, risultante da una media ponderata dei seguenti indicatori di valutazione:

- valutazione media ottenuta nelle aree disciplinari, corretta in positivo/negativo con le valutazioni ottenute nelle UDA dell'anno/ triennio (70%);
- valutazione comportamentale determinata dall'equipe dei docenti e formalizzata dal tutor nel portfolio secondo gli indicatori previsti nella tabella allegata (allegato 2) al pof (15%);
- valutazione ottenuta dall'allievo nelle esperienze di stage (15%).

Un'ulteriore penalizzazione viene applicata al credito di ammissione nel caso in cui l'allievo non abbia recuperato le lacune presenti al termine del primo e del secondo anno di percorso.

2.3.4.2 Corsi extra obbligo

Utilizzando una modalità di apprendimento per competenze, al centro del processo di valutazione degli apprendimenti c'è il raggiungimento della competenza stessa, che come anticipato sopra a volte è valutabile nel corso di una singola annualità, in altri casi solo al termine del percorso. Per questo motivo il nostro approccio è finalizzato ad analizzare e valutare per ogni singola annualità le conoscenze e le abilità sulle quali la progettazione prevede che si lavori, e solo al termine del biennio a valutare il raggiungimento delle competenze richieste dagli standard minimi.

La valutazione avviene, a seconda delle singole materie, attraverso prove di verifica scritte, interrogazioni orali, prove tecniche di laboratorio, simulazioni, prove pratiche di utilizzo di strumenti (es. pc) e viene espressa con valutazione in centesimi (da 0 a 100 secondo allegato 1) e/o l'ausilio di schede di valutazione create ad hoc con la differenziazione di 4 livelli di apprendimento (non appreso, base, intermedio, avanzato).

Per entrambe le annualità è prevista anche una scheda di valutazione del periodo di stage, compilata direttamente dal tutor dell'azienda che ha preso in carico l'allievo.

Per le due annualità sono previsti due momenti di valutazione collegiale al termine dei quadrimestri, dai quali scaturiscono le schede di valutazione degli allievi e la loro eventuale ammissione all'anno successivo.

Ammissione agli esami finali: al termine del biennio/anno la valutazione collegiale determina l'ammissione o meno all'esame di valutazione finale, (per accedere al quale gli allievi devono aver acquisito tutte le competenze in uscita del percorso sia di base che tecnico professionali) che viene svolto secondo le linee guida indicate da Regione Lombardia con la prova scritta multidisciplinare, le prove di tecnica professionale ed il colloquio orale.

Una volta superato l'esame, gli allievi otterranno l'attestato di competenze con valore di qualificazione professionale, il cui frontespizio viene rilasciato da Regione Lombardia e per il resto viene compilato dall'Ente secondo le normative vigenti.

Anche in questo caso l'allievo ammesso all'esame viene presentato con un credito di presentazione di minimo 18 e massimo 30 punti, risultante da una media ponderata dei seguenti indicatori di valutazione:

- valutazione media ottenuta nelle aree disciplinari (60%);
- valutazione comportamentale determinata dall'equipe dei docenti (15%);
- valutazione ottenuta dall'allievo nelle esperienze di stage (25%).

2.3.4.3 Percorsi vari di formazione professionale con rilascio di attestato di competenze regionale

Al termine di tali percorsi sono previste prove di accertamento delle competenze in uscita, differenziate a seconda del percorso. In linea di massima l'accertamento avviene tramite test multidisciplinari a domande aperte e/o risposta multipla, prove tecnico professionali in situazione lavorativa (compresi simulazioni e role playing), colloqui orali.

2.3.5 Servizi di supporto alla didattica

2.3.5.1 Sostegno agli allievi con DSA e disabilità certificate

Relativamente agli allievi iscritti a percorsi in DDIF e che presentino apposita documentazione certificativa di tali problematiche, **Accademia B.B.A.** prevede di adottare tutte le misure specifiche previste dalle normative nazionale e dalle indicazioni regionali. Per realizzare ciò è presente tra le risorse umane dell'ente l'addetto al servizio handicap, dott.ssa Vera Pozzi, che si occupa di coordinare tutte le attività previste in questi casi, collaborando con l'equipe dei docenti. In particolare, vengono previste attività di sostegno in piccoli gruppi durante l'orario canonico o in aggiunta a questo, personalizzazioni dei percorsi per gli allievi con disabilità per cui si renda necessario, l'adozione delle misure compensative e dispensative per gli allievi con disturbi di apprendimento (come previsto dalla legge). Tali attività trovano esplicitazione nei PEI (piani educativi individualizzati) per gli allievi disabili e nei PDP (piano didattico personalizzato) per gli allievi con DSA. Eguale attenzione viene rivolta agli allievi che presentino bisogni educativi specifici (BES, secondo direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012) in base a situazioni personali e/o familiari molto gravi e influenzanti il percorso formativo.

2.3.5.2 Tutoraggio formativo

Come precedentemente anticipato, per tutti i tipi di corsi ma soprattutto per quelli in DDIF e quarto anno, è centrale nella nostra organizzazione la figura del tutor didattico. Esso è il punto di riferimento del gruppo classe per gli allievi, per i genitori ma anche per gli stessi formatori e per la Direzione/Coordinamento. Il tutor si occupa di tutti gli aspetti relativi al percorso del proprio gruppo classe: completezza ed eventua-

le personalizzazione, rispetto alle peculiarità della classe, della progettazione formativa, accoglienza degli allievi in ingresso ai percorsi, andamento didattico e disciplinare degli allievi, decisione in accordo con la Direzione di eventuali provvedimenti disciplinari a carico degli allievi, rapporti e colloqui con le famiglie, controllo e integrazione della documentazione relativa ad ogni allievo, contatto con le aziende ospitanti per gli stage, predisposizione della documentazione inerente lo stage, mantenimento dei rapporti con il tutor di stage per l'ottenimento di report sull'attività svolta in azienda. Il tutor accompagna l'allievo durante tutto il percorso diventandone punto di riferimento insostituibile: i nostri tutor possiedono i requisiti richiesti in accreditamento e hanno diversi anni di esperienza alle spalle in percorsi di leFP in area benessere, siamo convinti che siano i migliori.

2.4 Orientamento in uscita e collegamento con il mondo del lavoro

Il nostro lavoro però non si conclude con il rilascio degli attestati, ma continua anche dopo. **Accademia B.B.A.** mantiene stretti rapporti con le aziende del settore nel territorio, raccoglie le offerte di lavoro e di tirocinio che provengono da queste e cerca di soddisfarle proponendole agli allievi in uscita dal proprio percorso. Pur non essendo accreditati ai servizi al lavoro, cerchiamo di supportare i nostri allievi anche in questi passi che li avvicinano al mercato del lavoro, aiutandoli e stimolandoli a muoversi nella maniera corretta nelle fasi di presentazione cv, contatto con l'azienda, colloquio di selezione, prova tecnica e supportandoli anche rispetto alle proposte contrattuali ed economiche.

L'intento di **Accademia B.B.A.** è quello di stipulare accordi di collaborazione con enti accreditati ai servizi al lavoro del territorio per poter così portare avanti, in collaborazione con essi, le politiche attive previste da diversi bandi regionali e provinciali e che possano garantire agli allievi (soprattutto in fascia di età giovane) sia una adeguata formazione (spesso appunto gratuita) sia azioni mirate a garantirgli un'opportunità professionale. In questo senso **Accademia B.B.A.** ha ottenuto dal Ministero l'iscrizione all'albo degli intermediari al lavoro ex art. 6 del D.lgs 276/2003, e negli scorsi anni ha aderito al progetto Garanzia Giovani Flusso che prevedeva finanziamenti per giovani in uscita dai percorsi formativi per favorire la loro occupazione. In assenza di bandi che finanzino tali servizi, **Accademia B.B.A.** continua ad operare sia per il collocamento di allievi in ddif come apprendisti di primo livello sia per garantire a tutti gli allievi in uscita dai corsi ddif ed extraddif opportunità di assunzione, sia con contratti di apprendistato di secondo livello (professionalizzante) sia con altre forme contrattuali, attesa di potersi accreditare ai servizi al lavoro e quindi estendere la propria attività in questo campo.

Allegato 1: valutazione degli apprendimenti in scala centesimi

TABELLA DESCRITTIVA DELLE VALUTAZIONI IN CENTESIMI

VOTO	0 – 30	31-59	60 – 69	70 – 84	85-100
VALUTAZIONE	<i>INSUFFICIENTE</i>	<i>NON SUFFICIENTE</i>	<i>LIVELLO BASE</i>	<i>LIVELLO INTERMEDIO</i>	<i>LIVELLO AVANZATO</i>
Descrizione della prova	Compito eseguito in maniera insufficiente. L'allievo non dimostra nessun possesso delle conoscenze, abilità, competenze valutate.	Compito eseguito in maniera non sufficiente perché incompleto o parziale. L'allievo dimostra di possedere solo parzialmente e/o in maniera incompleta le conoscenze, abilità, competenze oggetto della valutazione.	Compito eseguito in maniera sufficientemente completa. L'allievo dimostra di possedere la maggior parte delle conoscenze, abilità, competenze oggetto della valutazione e applica le regole e le procedure fondamentali richieste pur con qualche imprecisione e/o non mostrando piena consapevolezza di ciò che viene espresso.	Compito eseguito in maniera completa e precisa. L'allievo dimostra di utilizzare in modo consapevole le conoscenze, abilità, competenze oggetto della valutazione, applica le regole e le procedure richieste senza imprecisioni e mostrando anche parzialmente capacità di analisi e relazione.	Compito eseguito in maniera ottimale. L'allievo dimostra completa padronanza nell'utilizzo delle conoscenze, abilità, competenze oggetto della valutazione, applicando in maniera autonoma ed anche attraverso soluzioni/opinioni personali le regole e le procedure necessarie e mostrando piena capacità di analisi e relazione.
INDICATORI	<ul style="list-style-type: none"> • NESSUN POSSESSO DELLE CONOSCENZE/ABILITA' /COMPETENZE VALUTATE 	<ul style="list-style-type: none"> • CONOSCENZE/ABILITA' /COMPETENZE PARZIALI E/O INCOMPLETE E/O IMPRECISE 	<ul style="list-style-type: none"> • RAGGIUNGIMENTO DI OBIETTIVI MINIMI PUR PRESENTANDO POSSIBILI IMPRECISIONI E SENZA PIENA CONSAPEVOLEZZA (es. studio esclusivamente mnemonico) • COMPLETEZZA 	<ul style="list-style-type: none"> • CONSAPEVOLEZZA • PRECISIONE • COMPLETEZZA • PARZIALE CAPACITA' DI ANALISI E RELAZIONE 	<ul style="list-style-type: none"> • PADRONANZA • AUTONOMIA • SOLUZIONI PERSONALI • CONSAPEVOLEZZA • PRECISIONE • COMPLETEZZA • CAPACITA' DI ANALISI E RELAZIONE

Allegato 2 - Valutazione della condotta

Comportamento/Condotta

Criteri	Descrittori	Voto (centesimi)	
		I valutazione	II valutazione (finale)
Partecipazione	Partecipa attivamente ed in modo adeguato alle attività ed è propositivo		
Interazione	Usa un linguaggio adeguato ed agisce comportamenti corretti verso i compagni, i formatori e gli altri adulti		
Costanza e tenuta	È costante e concentrato durante l'esecuzione di attività pratiche e nell'attività in aula		
Cura strumenti e attrezzature	È ordinato nella cura di strumenti e attrezzature didattiche (libri, dispense e attrezzatura professionale)		
Rispetto delle regole	Rispetta le norme previste dal regolamento scolastico		
Ritardi e Assenze	Frequenta le attività scolastiche limitando i ritardi e le assenze		
Responsabilità	Tiene un atteggiamento responsabile nello svolgimento del percorso formativo scelto		
Voto di Condotta			